VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

ANCHE AL COMANDO DI TARANTO LA RACCOLTA DIFFERENZIATA! ECCO IL CLAN DELLO SHOW DEI RECORD

Taranto, 25/06/2015

Lavoratori,

ecco a voi un guinness dei primati! Con molta calma e genialità gli amministrativi e il massimo Dirigente del Comando in questione, RITENGONO OPPORTUNO RITIRARE DEFINITIVAMENTE LE PATENTI MINISTERIALI DI PRIMO GRADO AI PRECARI OGNI QUALVOLTA SI FINISCE IL RICHIAMO cestinandole in un cartone!!! Siamo alle solite ritorsioni, o meglio siamo all'ennesima ritorsione contro il lavoratore, che non solo deve subire il continuo taglio dei fondi o sbarcato ad un distaccamento con il proprio mezzo a 60 Km dalla propria sede perché il Comando non ha mezzi cosi come NON HA AUTISTI,o meglio ancora portarsi il panino da casa per pranzare o cenare perché il comando non ha buoni pasto da distribuire o mensa di cui usufruire, ma subisce ancora con supremazia e illegalità VESSAZIONI dall'amministrazione!! Un record che secondo alcuni calcoli nessuno mai batterà, (QUINDI è GUINNESS WORLD RECORD) vessazioni continue ai precari nell'arco di circa due mesi per tutti i santi giorni. Ogni giorno ne esce una nuova!! Tutti i

Precari si chiedono "ma perché tutto questo"? Perché ragazzi è arrivata anche al Comando di Taranto LA RACCOLTA DIFFERENZIATA...LA PLASTICA E QUINDI LE PATENTI MINISTERIALI VANNO CESTINATE IN UN CARTONE! Ebbene si il regolamento volontari che sicuramente loro hanno nel loro "FANTASTICO PIANETA" gli permette di "VESSARSI" contro i Precari!?

Ma che regolamento seguono? Il DPR 76 non prevede tutto ciò!! Loro tutti si riuniscono (CGIL,CISL,UIL,CONFSAL,CONAPO) per poter dettare legge e per far uscire ordini del giorno senza seguire il regolamento.

POTREBBE ESSERE OBBLIGATORIO DOPO IL TERZO GRADO ANCHE CESTINARE LE PATENTI MINISTERIALI DEI PRECARI??? LAVORATORI UNIAMOCI CONTRO QUESTE RITORSIONI AFFILIATE AL CLAN DELLO SHOW DEI RECORD! SIAMO VITTIME DEL PRECARIATO COORDINATO DA UN AMMINISTRAZIONE CORROTTA E CAPORALATA!!DICIAMO BASTA PER METTERE FINE ALLA LORO SUPREMAZIA.